Prot. n° 2188
- 9 GIU. 2016

COMUNE DI GALLODORO

PROVINCIA DI MESSINA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

UFFICIO FINANZIARIO

N.19	RIADOZIONE DETERMINA N. 17 DEL 02.05.2016 PER VERSAMENTO IVA SPLIT PAYMENT MESE DI APRILE 2016
Data **08.06.2016**	

L'anno DUEMILASEDICI il giorno OTTO del mese di GIUGNO (08.06.2016) nel proprio Ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la propria determinazione n. 17 del 19/05/2016 con la quale è stato disposto il versamento dell'IVA SPLIT PAYMENT incamerata nel mese di aprile 2016;
Rilevato che per mero errore la predetta determinazione non è stata pubblicata nei termini di legge e pertanto risulta decaduta;
Che trattandosi di un adempimento obbligatorio disciplinato dalla legge il versamento effettuato risulta legittimo ed in ogni caso non prorogabile pena l'applicazione delle sanzioni per ritardato pagamento;
Che per correttezza e coerenza amministrativa si ritiene di dover riadottare il superiore provvedimento dando atto comunque che l'obbligazione è stata correttamente assolta nei termini di legge;
Per le motivazione esposte;

DETERMINA

Di riadottare la determinazione n. 17 del 02/05/2016 nel testo che segue: "*Premesso che la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art.1, comma 629, lettera b) ha modificato il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, introducendo l'art. 17-ter, recante il meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) secondo cui: " per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, Organi dello Stato, enti Pubblici territoriali....., per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta e in ogni caso versata dai medesimi secondo le modalità e termini fissati con decreto del Ministro delle Finanze. Le disposizioni non si applicano ai compensi per prestazione di servizi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta sul reddito";*

- *Visto il Decreto attuativo emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015;*
- *Vista la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15 E del 13 aprile 2015 che reca chiarimenti in ordine all'applicazione della superiore normativa;*
- *Tenuto conto che per gli acquisti effettuati dalle PA nell'ambito delle proprie attività istituzionali non commerciali, l'art. 4 del decreto attuativo prevede che il versamento dell'imposta dovuta deve essere effettuato, a scelta della pubblica amministrazione acquirente:*

a) Entro il giorno 16 di ciascun mese cumulativamente per tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile nel mese precedente ovvero:

1. *con versamenti distinti dell'IVA nel temine di cui al punto a)*
2. *in ciascun giorno del mese , per il complesso delle fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile in tale giorno;*
3. *per ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile.*

Rilevato che a tal fine risulta più conveniente per questa Amministrazione optare per il versamento entro il giorno 16 di ciascun mese cumulativamente per tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile nel mese precedente ;
Dato atto che l'IVA trattenuta sui pagamenti rientranti nella suddetta fattispecie normativa viene trattenuta ed incamerata sui servizi per conto terzi al cap. 486 art. 1 e riversata all'Erario, sempre sul servizio per conto terzi, al capitolo 40000504, gestione competenza;
Che a causa di un errore contabile effettuato in sede di pagamento della fattura n. 7X04904406 del 15/12/2015 della Telecom Italia per canone TIM 1° bimestre 2016 (mandato n. 171 del 09/03/2016), è stato trattenuto un maggiore importo per IVA Split Payment pari ad €. 4,18 (IVA esposta in fattura €. 23,91 – IVA trattenuta €. 28,09) che è stato portato in detrazione al corrispettivo e versato all'Erario
Che con mandato n. 289 del 21.04.2016 si è provveduto a versare alla TELECOM la somma di €. 4,18 erroneamente trattenuta;
Accertato che gli incassi operati per IVA su pagamenti effettuati in regime di " Split Payment " nel mese di APRILE 2016 ammontano ad €. 2.956,78 da cui va sottratta la somma di €. 4,18 versata in più nel mese di marzo 2016;
Per quanto sopra;

COMUNE GALLODORO PROVINCIA ME

D E TE R M I N A

1. *di versare all'Erario la somma di €. 2.952,60 per " IVA Split Payment" incamerata nel mese di Aprile 2016, come da allegato contabile , al netto della maggiore somma di €. 4,18 versata in più, per le motivazioni in premessa, nel mese di Marzo 2016;*
2. *di dare atto che il superiore importo verrà pagato alla scadenza del 16maggio 2016 mediante modello F24 Ep;*
3. *di imputare la spesa al cap. 40000504 – gestione competenza – del bilancio dell'esercizio corrente"*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Carmelo D'Agostino)

COMUNE DI GALLODORO · PROVINCIA ME ·

COMUNE DI GALLODORO
PROVINCIA DI MESSINA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la superiore Determina è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ , per gg. 15 consecutivi .

Data _____

IL MESSO COMUNALE

_____